

ALLEGATO 1

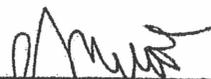
VERIFICA RADIOMETRICA

- **NOMINA ESPERTO RADIOMETRICO**
- **FORMAZIONE PERSONALE 1**
- **PROCEDURA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA**
- **CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO STRUMENTO**
- **VERIFICA AVVENUTA ATTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA**
- **MODULO RISULTATO DELLA MISURA DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA SU AUTOCARRO**
- **LOCALIZZAZIONE IRRADIAZIONE AUTOCARRI**
- **SCHEDA INFORMATIVA SU MATERIALE E PROVENIENZA DELLO STESSO**
- **COMUNICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL D.Lgs 101**

ECOSERVICE METALLI s.r.l.
Viale della Scienza n. 13
36070 CASTELGOMBERTO (VI)
C.F. e P.IVA 03974160248

ECOSERVICE METALLI SRL		PROCEDURA rev. 00 pag. 1 di 7
	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	

**SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI
METALLICI DI RISULTA**


Dott. Ing. Giovanni VISONÀ
Esperto Qualificato di Grado TERZO
Numero d'ordine n° 482

01	00	02-02-2017	Prima emissione	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO	Ing. G. Visonà E.Q. 3° GRADO
Ed.	rev.	data	descrizione	redazione	approvazione

ECOSERVICE METALLI SRL	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	PROCEDURA
		rev. 00 pag. 2 di 7

SOMMARIO

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA.....	3
4.1 Misure sull'autocarro tramite monitore portatile	3
4.2 Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente	4
5. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE	5
6. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA.....	5
7. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO	5
8. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO.....	6
9. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO	6
10. FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI	7
11. CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE SCARICATO	7

ECOSERVICE METALLI SRL		PROCEDURA rev. 00 pag. 3 di 7
	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	

1. SCOPO

La presente procedura descrive le istruzioni operative adottate dalla ditta ECOSERVICE METALLI SRL Cod. Fisc. e P. IVA 03974160248, Sede Legale ed Operativa via della Scienza n. snc - 36070 Castelgomberto (VI) per garantire la sorveglianza radiometrica su materiali metallici e altri materiali metallici di risulta destinati alla raccolta, deposito e trattamento secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230/95.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti i materiali metallici e altri materiali metallici di risulta in entrata e in uscita allo stabilimento.

3. LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 230/95.
- Regolamento UE N. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011
- Regolamento UE N. 715/2013 della commissione del 25 luglio 2013
- Norma UNI 10897:2016.

4. ORGANIZZAZIONE DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA

Nello stabilimento entrano carichi di rottami o di altri materiali metallici di risulta che possono essere contaminati con materie radioattive e/o contenenti sorgenti radioattive e pertanto è stata redatta la presente procedura per ridurre il rischio di irradiazione esterna, di contaminazione dei lavoratori e per assicurare la protezione dell'ambiente e della popolazione.

Le fasi di sorveglianza radiometrica sono di seguito elencate:

- a) Misure radiometriche sull'autocarro tramite monitore portatile.
- b) Verifiche ed eventuali misure radiometriche al momento dello scarico del materiale e/o prima del suo prelievo presso i clienti.

4.1 Misure sull'autocarro tramite monitore portatile

Gli operatori addetti al controllo degli autocarri all'ingresso e all'uscita dello stabilimento sono formati ed addestrati per eseguire i controlli radiometrici con monitore portatile.

Il personale formato ed addestrato all'uso del monitore portatile esegue controlli radiometrici con lo strumento portatile secondo le modalità di seguito descritte:

- Avvicinarsi all'autocarro carico (tenere lo strumento in avanti fra il corpo e il carico da controllare) e non oltrepassare la distanza che determina un rateo di dose superiore a 2 microSv/ora;
- Il personale addetto al controllo compila, dopo aver eseguito le apposite misure, il modulo di resoconto di prova radiometrica su autocarro.
- Se l'esito è negativo procedere alla accettazione/uscita del carico;
- se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

ECOSERVICE METALLI SRL	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	PROCEDURA rev. 00 pag. 4 di 7

Istruzioni operative

Il personale designato e formato guida l'autista dell'autocarro nell'area destinata al temporaneo isolamento del mezzo contenente il carico contaminato (vedi allegato 1) e avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'esperto qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consenta di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso). La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

4.2 Verifiche ed eventuali misure al momento dello scarico del materiale e/o prima del prelievo del materiale presso il cliente

L'operatore incaricato di gestire lo scarico del materiale destinato al deposito/lavorazione effettua, durante la fase di scarico, un'ispezione visiva per individuare eventuali sorgenti schermate o contenitori delle medesime, riconoscendo eventuali etichette scritte, simboli e forme di possibili contenitori con sorgenti radioattive. L'operatore effettua eventuali verifiche strumentali, tramite monitor portatile, sul materiale scaricato (avvicinarsi gradualmente al materiale da testare e non oltrepassare la distanza che determina un rateo di dose superiore a 2 microSv/ora tenendo lo strumento in avanti fra il corpo e il materiale da controllare);

Il personale incaricato compila, se ha eseguito misurazioni strumentali, il modulo di resoconto di prova radiometrica relativo a misurazioni diverse da quelle su autocarro.

- a) se l'esito è negativo procedere alla accettazione/uscita del materiale;
- b) se l'esito è positivo procedere secondo le istruzioni operative sotto riportate.

ECOSERVICE METALLI SRL	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI	PROCEDURA rev. 00 pag. 5 di 7
	METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	

Istruzioni operative

Il personale designato avverte immediatamente la direzione aziendale. La stessa comunicherà l'evento all'esperto qualificato che interverrà, personalmente o tramite un suo collaboratore, il più presto possibile.

Il personale incaricato compila il **Mod. 01** (scheda informativa su materiale e provenienza dello stesso).

Il personale designato delimita comunque l'accesso al carico pericoloso installando barriere fisiche (strisce colorate bianco/rosso) ad una distanza tale da scongiurare un rateo di dose superiore al 100% del fondo naturale. L'Esperto Qualificato controllerà quindi la corretta delimitazione sopradescritta. Nel caso lo spazio non consenta di limitare il rateo di dose ai livelli sopra indicati, il Datore di Lavoro della ditta provvederà a posizionare materiale metallico attorno al carico pericoloso allo scopo di schermare parzialmente lo stesso secondo le indicazioni dell'Esperto Qualificato e/o dei funzionari ARPAV eventualmente intervenuti.

La direzione aziendale effettua la comunicazione agli organi competenti (Prefetto, ARPAV, Dipartimento di prevenzione dell'U.L.S.S., Vigili del fuoco, Regione/Provincia Autonoma) e all'autorità di pubblica sicurezza (Questura e Sindaco) secondo quanto previsto agli articoli 25 e 157 del decreto legislativo 230/95 utilizzando il **Mod. 02**.

L'esperto qualificato calcola la dose cui sono stati eventualmente esposti lavoratori dell'azienda. Nel caso vi sia un eventuale intervento da parte dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente, potranno essere utilizzati anche i risultati di eventuali misurazioni/controlli eseguiti dalla medesima Agenzia.

Il Prefetto adotterà i provvedimenti opportuni secondo quanto previsto all'art. 157 del D.Lgs. 230.

L'allontanamento definitivo del materiale radioattivo contaminato avverrà nel rispetto della legislazione vigente.

5. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO MONITORE PORTATILE

Per le modalità di utilizzo e funzionamento dello strumento vedasi il manuale dello stesso.

I valori da leggere sono descritti sul display (rateo di dose, espresso in Sv "Sievert" (e sottomultipli) su unità di tempo o in CPS).

PROCEDIMENTO PER ESEGUIRE LE MISURAZIONI CON MONITORE PORTATILE**6. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO AMBIENTALE DI PROVA**

Effettuare la lettura, con lo strumento portatile sopra descritto, ad 1 m dal suolo in assenza del carico/materiale da controllare. Eseguire un numero di rilevazioni non minore di 10, intervallate da almeno 10 secondi, della durata non inferiore a 6-10 secondi circa. La media aritmetica di tali rilevazioni costituirà il valore di fondo ambientale di prova.

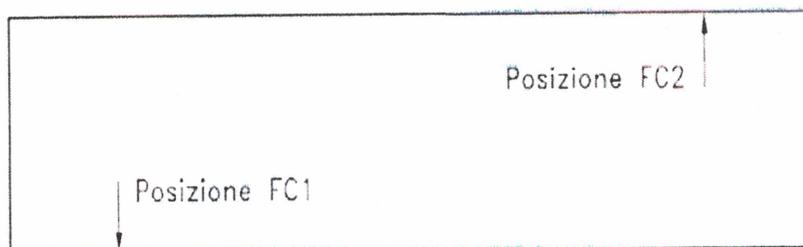
7. VERIFICA DEL VALORE DEL FONDO DI RIFERIMENTO A 20 CM DAL CARICO

Le misurazioni per individuare il fondo di riferimento devono essere effettuate in 2 posizioni sulla superficie del contenitore di trasporto e poste ad almeno 1 m dalle estremità della parete (posizioni denominate FC1 e FC2 e rappresentate nella figura sottostante) ad una distanza non maggiore di 20 cm dalle pareti del contenitore del carico.

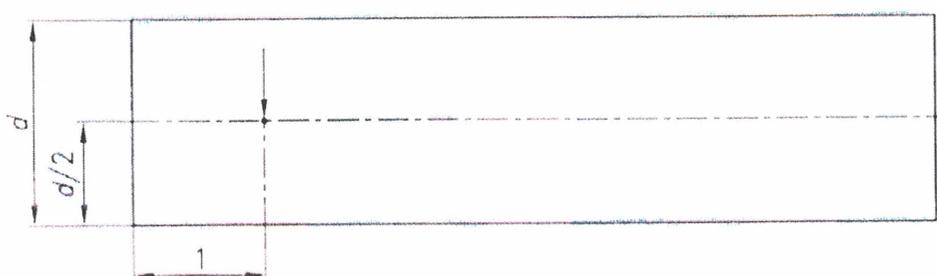
ECOSERVICE METALLI SRL	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	PROCEDURA rev. 00 pag. 6 di 7

Posizioni di misura

Dimensioni in m



Vista in pianta del carico



Vista laterale del carico

8. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SULLE SUPERFICI DEL CONTENITORE DI TRASPORTO

Le misurazioni possono essere effettuate con tecnica puntuale e/o con scansione continua.

Misurazione con tecnica puntuale:

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi sulle superfici del contenitore di trasporto e ad una distanza dallo stesso non maggiore di 20 cm e suddividendo il contenitore di trasporto in maglie di lato non maggiore di 50 cm.

Misurazione in scansione continua:

Mantenere il rivelatore ad una distanza dalle superfici del contenitore di trasporto non maggiore di 20 cm e traslare lo stesso con una velocità non maggiore di 0,3 m/s (1 m ogni tre secondi circa) secondo fasce di larghezza non maggiore di 50 cm e verificare il rateo istantaneo di misura.

Ogni misura che superi il doppio del fondo di riferimento o che sia superiore del valore del fondo ambientale è ritenuta indicativa di una anomalia radiometrica del carico.

Qualora vi siano punti in cui il rateo di dose aumenta fino ad individuare un'anomalia radiometrica, segnare, se possibile, il punto sul carico dove si è verificato l'aumento del valore.

9. EFFETTUAZIONE DELLE RILEVAZIONI SUL MATERIALE SCARICATO

Eeguire misurazioni puntuali, con un tempo di permanenza non inferiore a 6-10 secondi, sulla superficie del materiale e a contatto con lo stesso.

Ogni misura che rilevi un rateo di dose superiore al 50-100% del fondo naturale/ambientale è indicativa di una anomalia radiometrica del materiale.

N.B. Se si dovesse trovare una sorgente radioattiva che provoca un'anomalia radiometrica eseguire solamente i controlli sopra descritti, allontanarsi e non toccare il materiale sospetto.

ECOSERVICE METALLI SRL		PROCEDURA rev. 00 pag. 7 di 7
	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA DEI MATERIALI METALLICI E ALTRI MATERIALI METALLICI DI RISULTA	

10. FATTORI CHE INFLUISCONO SULLE RILEVAZIONI

Le precipitazioni atmosferiche possono provocare temporanei innalzamenti del valore del rateo di dose in aria, specie nelle fasi iniziali delle precipitazioni stesse. Tali aumenti possono essere pari al 30% rispetto al fondo rilevabile in assenza delle precipitazioni.

Il contenuto dei carichi di materiali, non contaminati e in assenza di sorgenti radioattive, ha una capacità non trascurabile di attenuare le radiazioni naturali. Eventuali disomogeneità del carico o della sua geometria di posizionamento nel contenitore di trasporto causano una variazione dei valori rilevati nelle varie posizioni.

11. CONTROLLI VISIVI SUL MATERIALE SCARICATO

Quando il materiale è scaricato prestare particolare attenzione verificando se sono visibili:

- Simboli grafici che indichino la presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti;
- Simboli di radionuclidi;
- Termini tipici dell'industria nucleare (attività, sorgente, nucleare,...);
- Contenitori per sorgenti di forma cilindrica, ad ogiva, sfere;
- Contenitori con colori vivaci (giallo, arancio, blu chiaro, azzurro).

ALLEGATI:

- Planimetria zona di isolamento temporaneo
- MOD. resoconto di prova radiometrica su autocarro
- MOD. resoconto di prova radiometrica altre condizioni (non su autocarro)
- MOD. 01 scheda informativa materiale e provenienza
- Mod. 02 comunicazione agli Enti di cui articoli 25-100 D.Lgs.230
- Mod. B1-UNI10897:2016-localizzazione irradiazione



CONTROLLO DI CORRETTO FUNZIONAMENTO STRUMENTO REG. RAD. 01/01

ECOSERVICE METALLI SRL Cod. Fisc. e P. IVA 03974160248, Sede Legale ed Operativa via della Scienza n.13 - 36070 Castelgomberto (VI)

Strumento di misura verificato: ATOMTEX - Radiation monitor AT1117M-PU2, BDKG-05, s/n 18630/2021
SORGENTE DI RADIAZIONI IONIZZANTI UTILIZZATA: Barrette di Tungsteno Toriato (^{232}Th) per elettrodi (in ambiente interno-ufficio).

POSIZIONE DELLA SORGENTE RISPETTO ALLA SONDA DELLO STRUMENTO: A contatto.

UNITA' DI MISURA: nSv/h

N. progressivo _____

PROCEDURA PER ESEGUIRE LA VERIFICA DI BUON FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE PORTATILE

La verifica di buon funzionamento della strumentazione portatile deve essere eseguita dal personale dell'azienda prima di utilizzare lo strumento.

1. Effettuare la lettura del valore di fondo in ufficio e inserire nell'apposito spazio della tabella di pag. 2 del doc. CARTA DI CONTROLLO il valore rilevato.
2. Posizionare la sorgente di prova sulla sonda dello strumento portatile come indicato nella foto di pag. 1 del doc. CARTA DI CONTROLLO.
3. Attendere che il valore si stabilizzi ed effettuare la lettura e inserire nell'apposito spazio il valore rilevato nello schema di cui a pag. 2 del doc. CARTA DI CONTROLLO.
4. Eseguire la differenza tra i due valori e inserire il numero nell'apposito spazio nello schema di cui a pag. 2.
5. Nel caso il valore così calcolato rientri nell'intervallo di accettabilità indicato a pag. 1, inserire la sigla "OK" nell'apposito spazio di pag. 2 e apporre la firma nell'apposita casella. In caso contrario segnalare l'evento all'Esperto di Radioprotezione e al costruttore.

TEMPISTICA CONTROLLO STRUMENTAZIONE

LA STRUMENTAZIONE DEVE ESSERE CONTROLLATA SECONDO LE SEGUENTI PERIODICITA':

- UNA VOLTA A SETTIMANA DA PARTE RESPONSABILE QUALITA'
- ANNUALMENTE DA PARTE ESPERTO QUALIFICATO
- TRIENNALE PRESSI CENTRO LAT CERTIFICATO DA ACCREDIA

ECOSERVICE METALLI SRL Cod. Fisc. e P. IVA 03974160248, Sede Legale ed Operativa via della Scienza n. snc - 36070 Castelgomberto (VI)

CONTROLLO DI CORRETTO FUNZIONAMENTO STRUMENTO

Strumento di misura verificato: ATOMTEX - Radiation monitor AT1117M-PU2, BDKG-05, s/n 18630/2021
SORGENTE DI RADIAZIONI IONIZZANTI UTILIZZATA: Barrette di Tungsteno Toriato (²³²Th) per elettrodi (in ambiente interno-ufficio).

POSIZIONE DELLA SORGENTE RISPETTO ALLA SONDA DELLO STUMENTO: A contatto.

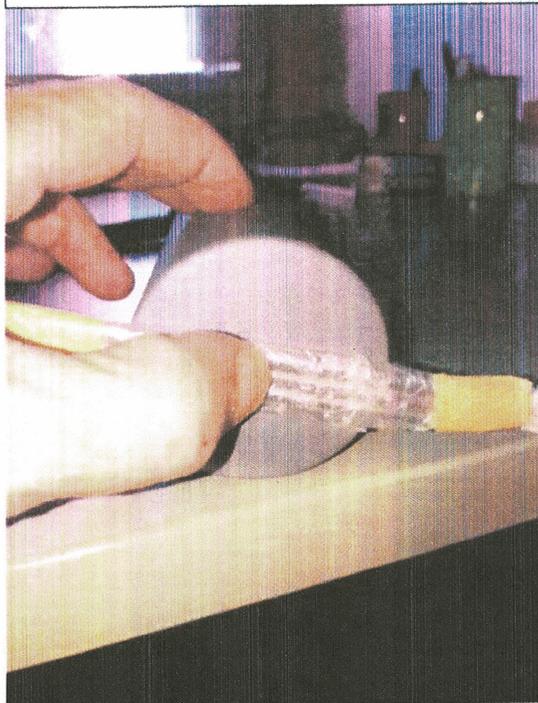
UNITA' DI MISURA: nSv/h

N. progressivo _____

CARTA CONTROLLO STRUMENTAZIONE SECONDO NORMA UNI 10897:2016						
DATA: 11-04-2024. Unità di misura:nSv/h.				INTERVALLO DI ACCETTABILITA'		
Fondo Naturale	Media Sorgente con Sorgente di Prova	Media Sorgente sottratta da Media Fondo Naturale	Sigma Netta	VALORE MINIMO ACCETTABILE (M.Sorgente MENO M.Fondo N.)	VALORE MASSIMO ACCETTABILE (M.Sorgente MENO M.Fondo N.)	3 Sigma Netta
43	1063	1020	30	929	1111	91

INTERVALLO DI ACCETTABILITA'

— VALORE MINIMO ACCETTABILE (M.Sorgente MENO M.Fondo N.)
— VALORE MASSIMO ACCETTABILE (M.Sorgente MENO M.Fondo N.)



14 ottobre 2024

Spett. ECOSERVICE METALLI SRL Cod. Fisc. e P. IVA 03974160248, Sede Legale ed Operativa via della Scienza n. snc - 36070 Castelgomberto (VI)

Il sottoscritto Dott. Ing. Giovanni VISONÀ, incaricato da codesta ditta quale Esperto di Radioprotezione di cui all'art. 72 del D.Lgs. 101, attesta l'avvenuta attuazione della sorveglianza radiometrica realizzata tramite la redazione delle procedure e delle indicazioni di radioprotezione per l'effettuazione delle misure radiometriche e per l'individuazione dei provvedimenti di sicurezza e protezione atti a garantire la protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione nel caso in cui si verificano eventi di rinvenimento di sorgenti orfane o materiale metallico contaminato.

Le misurazioni e i controlli radiometrici quotidiani necessari alla sorveglianza radiometrica sono eseguiti e sottoscritti dal personale interno all'azienda formato e informato dal sottoscritto.

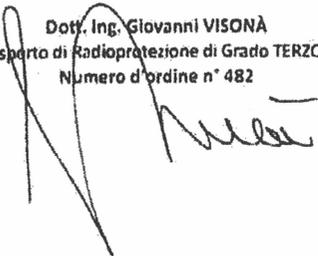
La strumentazione di misurazione posseduta e utilizzata dall'azienda è costituita da:

Strumento di misura: ATOMTEX - Radiation monitor AT1117M-PU2, BDKG-05, s/n 18630/2021

Ultima verifica di buon funzionamento (Carta di controllo dell'EdR): 11 aprile 2024

Data, 14 ottobre 2024

Dott. Ing. Giovanni VISONÀ
Esperto di Radioprotezione di Grado TERZO
Numero d'ordine n° 482



Risultato della misura della sorveglianza radiometrica su cassone autocarro.

- Misura con tecnica puntuale
 Misura in scansione continua

Fondo ambientale di prova

Valori espressi in: cps $\mu\text{Sv/h}$ nSv/h Altro...

N° misura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Media (B)
Risultato											

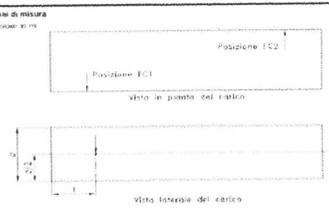
Fondo di riferimento

Valori espressi in: cps $\mu\text{Sv/h}$ nSv/h Altro...

FC1	FC2	(FC1+FC2)/2

Risultato della misura

Valori espressi in: cps $\mu\text{Sv/h}$ nSv/h Altro...

	Valore	Note
Soglia d'allarme		Posizione di misura Dimensioni in m: 
Posizione	Valore della lettura strumentale	
Lato destro		
Lato sinistro		
Lato posteriore		
Lato anteriore		
Lato superiore		
Lato inferiore		

Anomalie radiometriche rilevate: SI NO

Firma dell'Esperto in Misure Radiometriche

Risultato della misura della sorveglianza radiometrica in fase di scarico o di manipolazione.

- Misura con tecnica puntuale
 Misura in scansione continua

Valori espressi in: cps $\mu\text{Sv/h}$ nSv/h Altro...

	Valore	Note
Soglia d'allarme		
Posizione	Valore della lettura strumentale	

Anomalie radiometriche rilevate: SI NO

Firma dell'Esperto in Misure Radiometriche

Modulo B1 (localizzazione irradiazione) - Autocarri

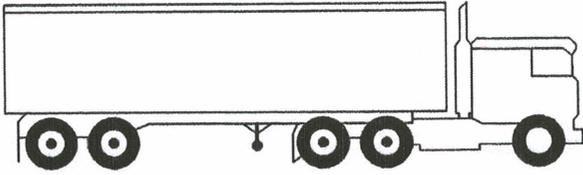
Azienda: Comune:

Comunicazione del: Targa automezzo:

Indicare, con l'ausilio dei disegni sotto riportati, la posizione ed il valore dei punti di irradiazione.

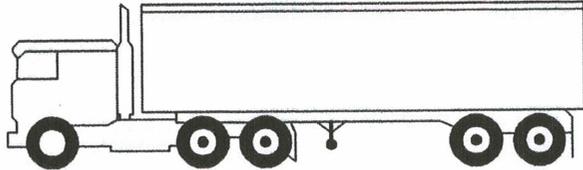
Unità di misura utilizzata:

Valore del fondo ambientale in assenza di carichi:



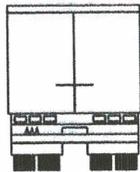
Lato destro - Note

.....
.....
.....



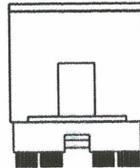
Lato sinistro - Note

.....
.....
.....



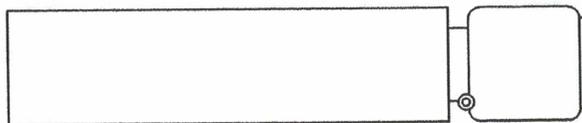
Lato posteriore - Note

.....
.....
.....



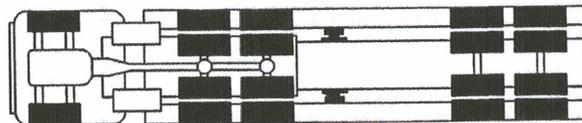
Lato anteriore - Note

.....
.....
.....



Lato superiore - Note

.....
.....
.....



Lato inferiore - Note

.....
.....
.....

**SCHEDA INFORMATIVA SU MATERIALE E PROVENIENZA
DELLO STESSO**

AZIENDA RICEVENTE:

Sede legale: ...

Sede operativa:

Telefono:

Telefax:

e-mail:

Referente aziendale: Sig.

AZIENDA SPEDITORE: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Telefono: _____

Telefax: _____

e-mail: _____

Referente aziendale: _____

AZIENDA VETTORE: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Telefono: _____

Telefax: _____

e-mail: _____

Referente aziendale: _____

DESCRIZIONE DEL MATERIALE RADIOATTIVO

....., ___/___/_____

Alla c.a. Sig. Prefetto di
Alla ARPA di
All'Azienda Socio Sanitaria di
Al Comune di
Alla Stazione dei Carabinieri di

Oggetto: Comunicazione di cui all'articolo 204 del decreto legislativo 101.

Si comunica con la presente che in data _____ presso _____ è stata rilevata un'anomalia radiometrica su un carico proveniente da _____.

Presso tale sito sono state eseguite le verifiche allo scopo di caratterizzare il materiale contenuto nel carico.

A seguito di ciò sono stati individuati materiali radioattivi contenenti _____.

Sono state eseguite misurazioni radiometriche da parte degli operatori incaricati e da parte dell'esperto di radioprotezione allo scopo di caratterizzare il/i radionuclide/i presente/i. Le misure atte a caratterizzare lo stesso richiederanno tempi _____. Solo successivamente si potrà decidere per l'allontanamento e il destino del materiale.

Il residuo è comunque stoccato in sicurezza in modo tale che nessun lavoratore e/o persona del pubblico possa avvicinarsi e subire un rateo di dose superiore al fondo naturale.

Distinti Saluti
